



**Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Trieste**

Prot. 278 /2021 U.

Ai colleghi magistrati	SEDE
Agli assistenti dei magistrati	SEDE
Al personale amministrativo interessato	SEDE
Al Presidente dell'Ordine degli Avvocati	TRIESTE
Al Presidente della Camera Penale	TRIESTE
e, per opportuna conoscenza, al Procuratore Generale	SEDE

**Direttiva sulla procedura di deposito di atti ulteriori da parte degli Avvocati
ex art. 24 comma 2 D.L. 137/2020 conv. in Legge 176/2020;
contestuale documento informativo per i signori Avvocati**

In data 13.11.2020 lo scrivente ha emanato una prima direttiva (che si allega in copia) a proposito della recente entrata in vigore dell'art. 24 primo comma del D.L. 137/2020, norma la quale dispone che il deposito di memorie, documenti, richieste ed istanze indicate dall'art. 415 bis comma 3 c.p.p. presso gli uffici delle Procure della Repubblica avviene esclusivamente mediante accesso al Portale del processo penale telematico: il sesto comma dell'art. 24 aggiunge che per tali atti l'utilizzo della posta elettronica certificata è vietato ed improduttivo di qualsiasi effetto di legge.

In data 24.11.2020 lo scrivente ha emanato una seconda direttiva (che pure si allega in copia) a proposito delle corrette modalità d'inoltro a questa Procura di atti o documenti *diversi* da quelli enunciati nel primo comma, evidenziando che per essi l'art. 24 quarto comma dispone l'invio mediante un unico indirizzo di posta elettronica certificata, che è il seguente: depositoattipenali.procura.trieste@giustiziacert.it. In detta direttiva era stato osservato che tale quarto comma aveva quale termine di efficacia il 31 gennaio scorso; nel frattempo, per effetto della catena dei rinvii e dei rimandi ad altre disposizioni connaturata con l'infelice tecnica normativa ormai invalsa, è possibile affermare che attualmente il termine finale di efficacia è il 30 aprile 2021. S'aggiunga, incidentalmente, che questo Ufficio, per un mero disguido interno, non aveva provveduto allo scarico degli atti così depositati fino al 13 gennaio 2021 – data in cui i documenti giacenti sono stati tutti trasmessi ai magistrati interessati e visionati dai medesimi –; da allora in poi, invece, il funzionamento della casella è stato regolare e continua ad esserlo.

Ciò premesso, sopraggiunge ora il decreto ministeriale dd. 13.1.2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 16 dd. 21.1.2021, destinato ad entrare in vigore oggi 5.2.2021 e qui allegato in copia: in adempimento dell'art. 24 secondo comma del citato D.L., tale decreto amplia notevolmente il numero degli atti depositabili mediante accesso al portale, atti finora consistenti solo in memorie, documenti, richieste ed istanze indicate dall'art. 415 bis comma 3 c.p.p. . A tali atti, infatti, da oggi devono aggiungersi i seguenti:

- istanza di opposizione all'archiviazione ex art. 410 c.p.p.;
- denuncia ex art. 333 c.p.p.;
- querela ex art. 336 c.p.p. e relativa procura speciale;
- nomina del difensore;
- rinuncia o revoca del mandato ex art. 107 c.p.p. .

Dunque a partire da oggi 5 febbraio questi atti devono essere tutti depositati mediante accesso al portale, sicché sono soggetti alle regole enunciate nella direttiva dd. 13.11.2020.

Rimane valida, pertanto, la raccomandazione ai signori Avvocati ed ai collaboratori di questo Ufficio di seguire fedelmente i passaggi descritti nella precedente direttiva. In particolare, si richiama l'attenzione sulla necessità di corretta indicazione del numero di R.G., del nome e cognome del P.M. e delle generalità dell'indagato nonché sul suggerimento d'inviare la ricevuta del deposito rilasciata dal portale all'indirizzo e-mail della segreteria del rispettivo magistrato interessato.

Gli assistenti dei magistrati provvederanno:

- a) all'accettazione ovvero al rifiuto degli atti riguardanti i procedimenti penali assegnati al magistrato con cui collaborano, e quindi all'allegazione di tali atti previamente accettati al fascicolo processuale ed alla trasmissione del medesimo al magistrato, e ciò in via telematica ovvero cartacea – come preferito dall'interessato –;
- b) alla verifica periodica nelle caselle "Scarti di sportello" e "Scarti di cancelleria" dell'eventuale pendenza di atti non processati riferibili ai procedimenti di cui è titolare il magistrato a cui prestano assistenza.

Un'importante novità normativa riguarda ora la possibilità di depositare in tale modo anche le denunce e le querele, e cioè atti che non possono avere un precedente numero di R.G. ed un nome del Pubblico Ministero assegnatario. A tale proposito, si raccomanda di seguire le indicazioni contenute nell'applicativo informatico ministeriale e d'inviare la ricevuta del deposito rilasciata dal portale all'indirizzo e-mail della segreteria particolare del Procuratore della Repubblica: segr.particolare.procura.trieste@giustizia.it.

La segreteria particolare del Procuratore della Repubblica provvederà alla stampa delle denunce, delle querele e della documentazione eventualmente allegata ed alla consegna di tali atti allo scrivente, insieme con le altre comunicazioni di notizie di reato pervenute in giornata, unendovi il decreto di assegnazione del procedimento ed il decreto di iscrizione.

Si ricorda, infine, che rimane funzionante, per qualsiasi tipologia di atti ulteriori e diversi da quelli suddetti, la già menzionata casella depositoattipenali.procura.trieste@giustiziacert.it.

Riepilogando:

- esclusivamente attraverso il Portale del processo penale telematico (con successivo inoltro via e-mail, da parte del Difensore depositante, della ricevuta del deposito rilasciata dal portale alla segreteria del magistrato rispettivamente interessato) va effettuato il deposito da parte dei signori Avvocati di:
 1. memorie, documenti, richieste ed istanze indicate dall'art. 415 bis comma 3 c.p.p.;
 2. istanze di opposizione all'archiviazione ex art. 410 c.p.p.;
 3. nomine del difensore;
 4. rinuncia o revoca del mandato ex art. 107 c.p.p.;
- esclusivamente attraverso il Portale del processo penale telematico (con successivo inoltro via e-mail, da parte del Difensore depositante, della ricevuta del deposito rilasciata dal portale alla segreteria particolare del Procuratore segr.particolare.procura.trieste@giustizia.it.) va effettuato il deposito da parte dei signori Avvocati di:
 1. denunce ex art. 333 c.p.p.;
 2. querele ex art. 336 c.p.p. e relative procure speciali;

- all'indirizzo PEC casellario.procura.trieste@giustiziacert.it va effettuata ogni richiesta o documento concernente il casellario giudiziale;
- all'indirizzo PEC casellario.procura.trieste@giustiziacert.it va effettuata ogni richiesta o documento concernente le comunicazioni ex art. 335 c.p.p.;
- all'indirizzo PEC spesedigjustizia.procura.trieste@giustiziacert.it va effettuata ogni richiesta o documento concernente l'ufficio spese di giustizia;
- all'indirizzo PEC affaricivili.procura.trieste@giustiziacert.it va effettuata ogni richiesta o documento concernente l'ufficio affari civili;
- all'indirizzo PEC esecuzioni.procura.trieste@giustiziacert.it va effettuata ogni richiesta o documento concernente l'ufficio esecuzioni;
- all'indirizzo PEC udienze.procura.trieste@giustiziacert.it va effettuata ogni richiesta, documento o comunicazione diretta a questa Procura, ma concernente processi pendenti in fase d'udienza preliminare o d'udienza dibattimentale;
- infine all'indirizzo PEC depositoattipenali.procura.trieste@giustiziacert.it va effettuato il deposito di qualsiasi altro atto diverso dai precedenti.

E' appena il caso di precisare che le norme sopraindicate, nel dare una regolamentazione al deposito telematico degli atti disciplinandone le modalità e prevedendo l'inefficacia per l'utilizzo di canali telematici diversi da quelli espressamente previsti, non innovano affatto sul deposito cartaceo di tali atti, deposito che pertanto deve ritenersi sempre consentito – pur se fortemente sconsigliato in questo periodo, in cui la pandemia è tuttora in atto –.

Al fine di agevolare i contatti con i magistrati dell'Ufficio ed i loro assistenti onde verificare la corretta ricezione della documentazione inviata a mezzo del portale, se ne riportano ancora una volta gli indirizzi telematici:

Procuratore dr. De Nicolò	segr.particolare.procura.trieste@giustizia.it
Sostituto Procuratore dr. Frezza	segreteriafrezza.procura.trieste@giustizia.it
Sostituto Procuratore dr. Miggiani	segreteriamiggiani.procura.trieste@giustizia.it
Sostituto Procuratore dr. Montrone	segreteria.montrone.procura.trieste@giustizia.it
Sostituto Procuratore dr. De Bortoli	segr.debortoli.procura.trieste@giustizia.it
Sostituto Procuratore dr. Baldovin	segreteria.baldovin.procura.trieste@giustizia.it
Sostituto Procuratore dr. Chergia	segr.308.procura.trieste@giustizia.it
Sostituto Procuratore dr. Bacer	segreteria.bacer.procura.trieste@giustizia.it
Sostituto Procuratore dr. De Grassi	segreteria.degrassi.procura.trieste@giustizia.it
Sostituto Procuratore dr. Tripani	segreteria.tripani.procura.trieste@giustizia.it
Sostituto Procuratore dr. Riolino	segreteriariolino.procura.trieste@giustizia.it

Nel raccomandare la scrupolosa osservanza della presente direttiva, lo scrivente chiede cortesemente al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Trieste ed al Presidente della Camera Penale di Trieste di voler dare ampia diffusione del presente documento ai loro iscritti, ringraziandoli in anticipo per la collaborazione istituzionale.

Trieste, 5 febbraio 2021

Il Procuratore della Repubblica
Antonio De Nicolò



